L'altra composizione è stata la bellissima sinfonia drammatica ***Romeo e Giulietta***, musica dell'omonimo balletto, in scena l'8 e il 9 agosto. Ha danzato il Corpo di Ballo del Teatro Massimo, con la regia e la coreografia di Amedeo Amodio (allora Direttore del Ballo) e i costumi di Luisa Spinatelli. Deliziosa Giulietta, la giovane danzatrice palermitana Eleonora Abbagnato, étoile dell'Opéra de Paris, affiancata dai primi ballerini ospiti Hervé Moreau (Romeo) e Ma Cong (Mercuzio). Ha diretto l'Orchestra e il Coro della Fondazione Fabrizio Maria Carminati. (Allestimento del Centro Regionale della Danza di Reggio Emilia).

Il 26 giugno si è esibita sul palco del Teatro di Verdura la vocalist ***Patti Austin*** che ha riproposto a Palermo, in esclusiva nazionale, il concerto ***For Ella*** *(featuring Gregg Field)* con brani incisi nell'omonimo grande successo discografico dedicato ad Ella Fitzgerald. La Austin ha interpretato e fatto rivivere splendidamente alcuni indimenticabili pezzi della leggendaria cantante. Fra i brani spiccavano i celeberrimi *Mister Paganini* e *But not for me.* Impegnati, altresì, nel concerto il batterista Gregg Field, (anche produttore dell'album) ed un organico orchestrale formato dai fiati dell'Orchestra Jazz Siciliana e dagli archi dell'Orchestra del Teatro Massimo diretti da Gaetano Randazzo.

Dedicati al Maestro Carlo Zecchi, - nel centenario della nascita a Roma l'8 luglio 1903 - il quale in passato ha proposto in Sicilia raffinate interpretazioni di alcune delle più belle serenate mozartiane, due concerti eseguiti dall'Orchestra del Teatro Massimo con ***Serenate di Mozart***: il 27 giugno al Teatro di Verdura, nello spazio raccolto della 'Filoxenia', con la direzione di **Angelo Faja**. Sono state eseguite: *Ein musikalischer Spass K.V. 522* (*Dorfmusikantes Sextett*) e la *Serenata K.V. 320 Posthorn*. Mentre, il 3 agosto, nell'atrio della Biblioteca centrale della Regione siciliana, con la direzione di **Hubert Soudant** e con Salvatore Greco, violino solo, sono state eseguite la *Serenata K. V. 361 Gran Partita* in si bem. maggiore e la *Serenata* n. *7 K. V. 250 Haffner* in re maggiore.

Un altro classico della danza è andato in scena al Teatro di Verdura dal 4 al 6 luglio, ***Paquita***, balletto in due atti presentato dal Ballet de l'Opéra National de Paris, con le coreografie di Joseph Mazilier e Marius Petipa riadattate da Pierre Lacotte e con le musiche originali di Edouard-Marie Deldevez e Ludwig Minkus rivisitate da David Coleman. Quest'ultimo ha diretto l'Orchestra del Teatro Massimo. Scene e costumi di Luisa Spinatelli. Al balletto ha preso parte una folta rappresentanza dei Piccoli Danzatori del Teatro Massimo selezionati dalla Direzione dell'Opéra de Paris.

L'11 luglio il soprano canadese **Natalie Choquette** in ***La Diva e il Maestro .... "chi ha mai detto che l'opera è noiosa?"*** ha divertito il pubblico del Teatro di Verdura col suo trasformismo degno di un autentico "Fregoli della Lirica" reinterpretando, con grande originalità, finezza ed ironia una voce straordinaria e una tecnica perfetta, alcuni fra i brani

più famosi del repertorio classico. Massimiliano Caldi ha diretto l'Orchestra della Fondazione.

Il 16 luglio si è esibita al Teatro Massimo, in esclusiva nazionale, **Diane Reeves** con ***"The Calling" Celebrating Sarah Vaughan*** ispirato ad un'altra grande cantante jazz. Diane Reeves, interprete dalle eccezionali doti ritmiche e d'improvvisazione, è anche compositrice dalla multiforme personalità che trae anche ispirazione dal Gospel, dal Blues e dal Pop-Rock. Con lei in scena Peter Martin al pianoforte, Reuben Rodgers al contrabbasso e Gregory Hutchinson alla batteria. Gaetano Randazzo, ancora una volta, ha diretto il doppio organico orchestrale del nostro Teatro e dell'Orchestra Jazz Siciliana.

Il 20 luglio il Massimo è stato sede del concerto ***Cori e Sinfonie da opere di Verdi***. **Bruno Aprea** ha diretto l'Orchestra e il Coro della Fondazione in un programma che ha compreso le arie più note del grande compositore di Busseto.

Al Teatro di Verdura dal 17 al 20 luglio, circa seimila spettatori hanno seguito le performance dei giovani cantanti e ballerini-acrobati protagonisti del musical ***I dieci comandamenti***, approdato in Italia dopo il successo riscosso in Francia, Svizzera e Belgio. Ispirato agli omonimi film hollywoodiani di Cecil de Mille, lo spettacolo narra la vicenda biblica con le musiche pop-rock di Pascal Obispo e i testi di Patrice Guirao e Lionel Florence, la regia di Elie Choraqui, gli scenari sensazionali di Giacinto Burchiellaro, le vivaci coreografie di Kamel Ouali e gli sfarzosi costumi della stilista Sonia Rykiel.

Il 24 luglio, il baritono **Leo Nucci** accompagnato dall'Orchestra Camerata Lombarda diretta da Vito Lombardi, ha interpretato note arie e composizioni di vari autori, da Mozart a Bellini, da Rossini a Leoncavallo, da Thomas a Gastaldon, ai napoletani Tosti, De Curtis, Falvo, a Rota e Morricone.

Il 27 luglio è stata proposto il capolavoro di Cole Porter, la commedia musicale ***Kiss me Kate***, su testi di Bella Cohen e Samuel Spewack, ispirati a *La bisbetica domata* di W. Shakespeare. Ha diretto **Donato Renzetti**. I solisti che si sono esibiti: George Mosley, Phyllis Pancella, Terese Cullin, Davide Livermore. Ha curato la regia Lamberto Puggelli, impegnato anche nell'insolito ruolo di narratore; mentre i costumi sono stati opera di Luisa Spinatelli. (Orchestra e Coro del Teatro Massimo).

In diverse date, dall'8 luglio all'1 agosto, al Teatro di Verdura si sono avvicendati alcuni complessi jazz e gruppi rock amati dal pubblico fin dagli anni '70.

L'8 luglio con un teatro esaurito in ogni ordine di posti, i ***Jethro Tull***, band seconda solo ai Rolling Stones per longevità artistica, con la voce e il flauto di Ian Anderson, già leader del



gruppo al suo esordio nel lontano 1968, Martine Barre alla chitarra, Andrew Giddings alle tastiere, Jonathan Noyce al basso e Doane Perry alla batteria, hanno eseguito alcuni dei loro brani più famosi come *Living with the paste, Nothing is easy, Burrée* ispirata a Bach, e il celebre *Aqualung* considerato una pietra miliare del rock.

Il 12 luglio, ***Richard Galliano*** con il suo *Septet* in ***Piazzola Forever*** ha suonato la fisarmonica e il bandoneón eseguendo, con una tecnica impeccabile e la sua straordinaria capacità espressiva, le emozionanti musiche del maestro argentino insieme agli altri musicisti del gruppo: Hervé Sellin al pianoforte, Jean-Marc Philips Varjabedian primo violino, Lione Schimit secondo violino, Jean-Marc Apap viola, Henri Demarquette violoncello, e Marc Marder al contrabbasso.

Il 23 luglio, una grande virtuosa del violino, l'afro-americana ***Regina Carter***, con il suo *Quintet* in ***Mrs. Paganini***, ha entusiasmato il pubblico con alcuni dei pezzi, tra l'altro, del suo recentissimo CD intitolato *Paganini: After a Dream,* inciso con il famoso "Guarnieri del Gesù" appartenuto a Nicolò Paganini. La band: Wemer Gierig al pianoforte, Chris Lightcap al basso, Alvester Garnett alla batteria e Mayra Casales alle percussioni.

Il 29 luglio ***Al McKay*** in ***Eart Wind & Fire Experience – featuring Al McKay***, con una formazione di *all stars*, ha ripercorso la sua lunga carriera, dai momenti straordinari vissuti insieme a Maurice e Verdine White, coi quali diede vita negli anni '70 allo stile originale, riassunto del più splendido Funk e del più coinvolgente Rhythm 'n Blues, arricchito poi nelle successive esperienze con i nuovi gruppi "L-A. All Stars" e "Al Mc Kay Stars". Fra le proposte della serata alcuni pezzi dal primo album con i fratelli White, *Open Your Eyes, September* e *Sing a Song,* i *perennial* composti insieme a Maurice, divenuti sigle della storica band, alcuni brani delle altre formazioni, fino al suo recente, ultimo successo, *Al Dente,* in cui per la prima volta si esibisce da solista.

Il 31 luglio un altro grande del Jazz e della musica del secondo Novecento, ***Chick Corea*** e la sua ***Elektric Band*** formata da Dave Weckl alla batteria, Michael Pope al basso, Frank Gambale alla chitarra e Steve Wilson al sax, ha ammaliato il pubblico palermitano ancora una volta (era già stato ospite al Teatro Massimo nel marzo del 2000) col suo inconfondibile *sound,* fusione di influenze musicali di varia provenienza, dal jazz al repertorio classico.

L'1 agosto sarebbe stata la volta del ***Pat Metheny Trio***, con il chitarrista ormai mito, vero musicista da record (sette premi Grammy per sette album consecutivi) che avrebbe riproposto il repertorio con il quale, dal 1975, anno di uscita del suo primo album *Bright Size Life* e che ha reinventato, da vero pioniere dell'elettronica, il Jazz guitar sound e il rock d'autore. Completavano il trio Christian McBride al contrabbasso e Antonio Sanchez alla batteria, anch'essi autentici miti fra i più acclamati strumentisti del jazz mondiale. Purtroppo, a causa della pioggia incessante, il concerto non ha avuto luogo e sono stati rimborsati i quasi 2400 spettatori che erano venuti da tutta l'isola per quest'avvenimento.

Nell'ambito della stagione estiva, presso la Ex Chiesa di S. Maria dello Spasimo, si è svolto un concerto con l'***Orchestra Giovanile Italiana*** e la violoncellista **Tatjana Vassileva** diretti da **David Geringas,** che hanno eseguito musiche di Rossini, Prokof'ev e Mendelssohn-Bartholdy. Nata a Fiesole nel 1980 con lo scopo di divulgare la cultura musicale e valorizzare i giovani talenti, l'Orchestra è stata già apprezzata nei luoghi della musica più prestigiosi in Europa, guidata da grandi direttori tra i quali Angelo Faja, Salvatore Accardo, Piero Bellugi, Luciano Berio, Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Giuseppe Sinopoli.

SPETTACOLI INSERITI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE DI PALERMO

Il Festival Scarlatti

Il ***Festival Scarlatti***, dedicato alla memoria e all'arte dell'illustre musicista palermitano, Alessandro Scarlatti, giunto alla sua quinta edizione, si è svolto dal 4 al 9 ottobre al Teatro Massimo e in due chiese Barocche del centro storico di Palermo. Quest'anno il Festival ha proposto alcune autentiche rarità e si è inaugurato al Teatro Massimo con l'esecuzione del "drama per musica" in forma non scenica di Francesco Silvani ***Carlo Re d'Alemagna***. Sulla scorta dei consensi registrati nelle precedenti edizioni del Festival, anche questa nuova "perla" del repertorio scarlattiano è stata affidata alla competenza di **Fabio Biondi** e ad un selezionato gruppo di specialisti vocali e all'orchestra **Europa Galante.** La stessa orchestra e i solisti Roberta Invernizzi, Laura Polverelli, Vivica Genaux, Enrico Onofri e Roberto Abbondanza, hanno eseguito l'oratorio ***La Santissima Trinità*** per soli, archi e basso continuo, nella suggestiva cornice della chiesa conventuale di Santa Caterina, eccelso esempio di Barocco siciliano, aperta al pubblico per l'occasione.

La Sala degli Stemmi del Teatro Massimo è stata la sede del concerto che ha impegnato il complesso napoletano **Cappella della Pietà de' Turchini** diretto da **Antonio Florio** in un programma di composizioni profane, nel quale hanno trovato collocazione, tra l'altro, le già citate scene buffe del *Carlo Re d'Alemagna* e *Ammore, brutto figlio de pottana*, unica cantata scritta da Scarlatti su un testo dialettale napoletano, nella spiritosa esecuzione di Giuseppe De Vittorio.

Due specialisti della vocalità barocca e l'ensemble **Mediterraneo Concento** diretto al cembalo da **Sergio Vartolo**, hanno chiuso il Festival con ***Tre Lamentazioni della Settimana Santa*** eseguite nella splendida chiesa Barocca dell'Immacolata Concezione.

TEATRO MASSIMO

Progetti speciali e attività didattiche

Concerti straordinari

Fra gli altri progetti speciali, nell'ambito dell'accordo di Programma con il Comune di Palermo, realizzati al Teatro Massimo vi sono i due già citati complessi orchestrali celeberrimi in tutto il mondo protagonisti di altrettanti concerti straordinari: l'1 e il 2 maggio, la prestigiosa ***Orchestra della Bayerische Staatsoper*** di Monaco diretta da **Zubin Mehta**, in un programma tutto wagneriano e, il 5 e 6 giugno, gli altrettanto prestigiosi ***Wiener Philharmoniker*** diretti da **Riccardo Muti**, tornato a dirigere al Teatro Massimo dopo ben 33 anni, impegnati in due capolavori viennesi - la *Sinfonia n. 40 in sol min. K.V. 550* di Mozart e la *Grande* di Schubert.

Ciclo "Nuove tracce, tra composizione e improvvisazione" (Musica contemporanea)

Il 24 marzo, presso lo spazio Ducrot dei Cantieri Culturali alla Zisa, è stato realizzato il concerto ***Diapassion,*** azione scenica per voce sola di e con ***Fatima Miranda***, vocalist spagnola in possesso di una straordinaria e personalissima tecnica vocale. Il concerto ha inaugurato con grande successo il primo ciclo primaverile ***"Nuove tracce: tra composizione ed improvvisazione"*** della rinnovata collaborazione con l'Associazione per la musica contemporanea **Curva minore,** (felicemente sperimentata nel dicembre scorso con un seminario-concerto dedicato a Cornelius Cardew e al suo *Treatise*).

Il progetto, che si svilupperà nel triennio 2003-2005, intende perseguire la promozione e la divulgazione dei diversi aspetti delle culture musicali attuali, dal Novecento storico alle più recenti sperimentazioni, rivolto in particolar modo al pubblico di giovani, ha compreso, oltre al concerto di Fatima Miranda, il 30 marzo, nella Sala Stemmi del Teatro Massimo, il concerto dell'ensemble francese ***Laborintus*** che ha proposto musiche di Berio, Cage, Fournier, Kassap e Rossé.

Il 30, 31 marzo e il 1 aprile la Sala degli Stemmi ha ospitato ***"Le parole della musica"*** *Discorsi sull'attualità musicale di Michele Mannucci* ed il seminario di studi-concerto sulla musica elettronica ed elettroacustica ***"Il Pensiero Elettronico"*** a cura di Giorgio Nottoli in qualità di docente di Musica Elettronica al Conservatorio di Frosinone, realizzato in collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata", l'Università di Palermo- Dipartimento "Aglaia", il Conservatorio "L. Refice" di Frosinone e il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo. Oltre agli interventi di vari studiosi e musicisti, sono state eseguite da Giancarlo Simonacci al piano e Giorgio Nottoli all'elettronica, composizioni di Pennisi, Colombo, Clementi, Nottoli, Lombardi, Simonacci, Scelsi ed Evangelisti.

Nell'ambito dello stesso progetto, infine, l'11 maggio nella Sala degli Stemmi si è esibito lo ***Zephir Ensemble*** con **Omaggio a Palermo**. Si tratta di un gruppo siciliano di musicisti particolarmente orientati verso i nuovi linguaggi fondato su iniziativa di Francesco La Licata nel 1998 e che ha ricevuto riconoscimenti a livello internazionale. Il concerto diretto



dallo stesso La Licata, e con la partecipazione del soprano Margherita Kim, ha proposto musiche dei compositori palermitani Betta, Damiani, Sollima, La Licata, e Incardona..

Il Teatro Massimo per la scuola

Progetto educativo rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo realizzato dalla Fondazione Teatro Massimo in collaborazione con il Comune di Palermo, con lo scopo precipuo di favorire la formazione e la consapevolezza critica di un "pubblico di domani", In parallelo sono state rappresentate alcune delle opere in cartellone, con modalità più facilmente comprensibili ai giovani spettatori ed in particolare: ***'Un barbiere all'opera'*** azione animata ispirata a "Il barbiere di Siviglia" e alle scene di Lele Luzzati, con le marionette di Alfa Berry (collezione del Museo Nazionale delle Marionette di Palermo) raffiguranti i personaggi dell'opera rossiniana, e ***'Il Re è stregato' storia di Macbeth e della sua Lady*** un adattamento messo in scena da Fabrizio Lupo, con due attori protagonisti e le scene i costumi, le marionette realizzati dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti e del Liceo Scientifico B. Croce di Palermo.

Inoltre, i ragazzi sono stati introdotti ai segreti dell'attività frenetica di un grande teatro, con visite guidate ai laboratori scenografici, alla sartoria, e dietro le quinte e sono stati realizzati modellini in carta del teatro e dei laboratori scenografici.

Ai bambini più piccoli delle scuole elementari è stata dedicato il progetto ***Musica giocando***, incontri didattici alla scoperta dei suoni e degli strumenti musicali attraverso i giocattoli sonori, con una mostra sul giocattolo meccanico e la dimostrazione della sonorità di alcuni antichi automi a corda. I piccoli studenti hanno ascoltato *La sinfonia dei giocattoli* di Haydn, eseguita dall'ensemble da Camera del Teatro Massimo e sono stati direttamente coinvolti nell'esecuzione di semplici brani musicali.

Per gli allievi delle scuole superiori sono stati organizzati incontri con gli artisti del *Barbiere* e del *Macbeth* realizzando i progetti ***'Shakespeare all'Opera'***: dissertazioni sull'opera da parte di un animatore nelle vesti di Shakespeare e ***'Shakespeare al cinema'***, che ha previsto la proiezione di film sul Macbeth.

Dall'8 al 10 maggio, in collaborazione col Teatro Biondo Stabile di Palermo, nella Sala Stemmi è stata rappresentata ***Mamie Macbeth,*** melologo di Francesca Taormina e Michela Giuliana, con Lady Macbeth come unico personaggio interpretato dall'attrice Manuela Mandracchia. La stessa Taormina, ha curato la messa in scena, con l'intervento del musicologo Maurizio Biondi, le fotoinstallazioni di Francesca Randazzo e il pianoforte di Giuseppe Cinà.

ATTIVITA' DIDATTICA E COLLATERALE

In quest'ambito rientrano le iniziative di collaborazione con il Dipartimento Aglaia dell'Università di Palermo e il Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini", i cui allievi hanno avuto modo di sperimentare l'affascinante "mestiere" della realizzazione delle opere teatrali assistendo ad alcune prove d'insieme e di regia, oltre che alle prove generali delle opere.

La Carta Giovani

Anche l'esperimento della **Carta Giovani** ha dato risultati assai positivi incrementando e potenziando il rapporto con la scuola e favorendo, grazie alle agevolazioni e agli sconti previsti, una frequentazione del Teatro dalla quale gli studenti e i giovani meno abbienti resterebbero esclusi.

Sussidi informativi ed editoriali

Fra le attività collaterali, in particolare, mirate alla già citata promozione e divulgazione del Teatro nei confronti della città, la Fondazione realizza i suoi programmi di sala (a cura dell'Ufficio Editoria) che vantano contributi storico-critici e musicologici di alto livello. Dalla fine del 2002, realizza (a cura dell'Ufficio stampa), altresì, il mensile-bollettino di informazione **Un Mese all'Opera** che illustra in modo agevole, per un pubblico di non solo melomani, le produzioni e le manifestazioni del periodo (distribuito gratuitamente).

Conversazioni sulle opere

In collaborazione con l'Associazione "Amici del Teatro Massimo" si sono tenute, come di consueto, le presentazioni (aperte al pubblico) delle opere rappresentate al Teatro Massimo che hanno sempre contato sulla partecipazione di eminenti critici e musicologi.

Sito Web

La Fondazione Teatro Massimo è presente nel web con un sito ricco di informazioni ed aggiornamenti sui programmi e su tutto quanto riguarda il Teatro. La Fondazione ha inoltre istituito un servizio "Area Utenti"che permette di ricevere informazioni costanti via e-mail, sms o posta ordinaria. E' presente infine un *museo virtuale*: un percorso sulla storia del Teatro fino ai nostri giorni.

Mostre, esposizioni e manifestazioni collaterali

Per avvicinare il Teatro al territorio e ai cittadini è stata realizzata ***Window Museum***, un'esposizione di beni artistici e documentari della Fondazione nelle vetrine di dieci negozi del centro di Palermo divenuti tappe di un unico percorso museale che ha avuto come punto di partenza e di arrivo il Foyer del Teatro Massimo.

"Premio 16 maggio" (dedicato annualmente ad una personalità del mondo musicale)



Il 19 giugno si è svolta la manifestazione relativa al "Premio 16 maggio" che, per il 2003, è stato consegnato insieme alla cittadinanza onoraria, dal Sindaco-Presidente della Fondazione Diego Cammarata, a Silvano Bussotti. In contemporanea, è stata allestita nella Sala degli Specchi una una mostra di disegni e partiture del maestro, mentre la cerimonia è stata conclusa da un concerto, con composizioni delo stesso Maestro Bussotti, eseguite dal pianista Mauro Castellano.

Altre attività: stages

Da marzo a maggio, sedici giovani hanno partecipato ad uno stage nella Biblioteca della Fondazione, archiviando in 93 cd rom, i bozzetti e i figurini di scena di opere e balletti del periodo 1942-65, un patrimonio di grande valore storico e artistico di oltre 1600 opere, alcune delle quali firmate da Guttuso, Zeffirelli, Fiume, Casorati, Scialoja, e Afro e che vanno ad integrare la banca-dati multimediale già esistente. Ad oggi, infatti, sono circa 3000 (sui circa 5400 in possesso della Fondazione) i bozzetti e i figurini digitalizzati e si auspica in futuro di completarne la digitalizzazione per poterli diffondere on-line.

ATTIVITA' ARTISTICA PROMOZIONALE

L'attività divulgativa e promozionale dei complessi artistici del Teatro Massimo, coordinata per il 2003 da Angelo Faja, ha previsto l'esecuzione di numerosi concerti a Palermo ed in provincia.

Il gruppo Orchestrale, diretto da Antonino Saccone, ha eseguito 9 concerti fuori sede con musiche di Ricciotti, Haydn, Mozart, Bach, Torelli e Strauss. **Il gruppo Fiati,** diretto da Giuseppe Balbi, ha eseguito 4 concerti in sede e 10 fuori sede con musiche di Beethoven e Strauss; mentre **Il gruppo Archi,** diretto da Csaba Hamza, 4 concerti in sede e 11 fuori sede con musiche di Haydn, Mozart, Boccherini, Tschaikowsky, Britten, Piazzolla. **Il Sestetto d'Archi**, diretto da Petrotto, ha eseguito 8 concerti fuori sede con musiche di Tschaikowsky, Piazzolla, Basso, e Strauss; **Il gruppo Ottoni e Percussioni,** diretto da Michele De Luca, 9 concerti fuori sede con musiche di Wagnein, Clarke, Cirone, Ivenson, Muratore, Heisinger, Miraglia, Vivaldi, La Fauci, Joplin; **Il gruppo Barocco,** 4 concerti in sede e 3 fuori sede con musiche di Bach, Vivaldi, Corelli, Biber; **Il gruppo Camera** diretto da Daniele Malinverno, ha eseguito 6 concerti in sede e 6 concerti fuori sede con musiche di Mozart e Bertoni; infine, **Il Coro**, diretto da Fulvio Fogliazza, ha eseguito 6 concerti a Palermo e 11 concerti in varie sedi della provincia con brani di Rossini, Verdi, Mascagni e Orff, fra cui quello del 12 febbraio, in occasione dell'l'inaugurazione del restaurato organo monumentale "Francesco La Grassa" della Chiesa di S. Pietro (Trapani) alla presenza del Presidente della Repubblica.

Il Direttore Artistico
Piero Bellugi

Il Sovrintendente
Diego Cammarata

ALLEGATO 12

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

Palermo, 30 luglio 2004

C/51

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	
Prot.n. 3496	Data: 31.07.04
PRESIDENZA	
SOVRINTENDENZA	
DIR. ARTISTICA	
DIR. OPERATIVA	
DIR. DI PRODUZIONE	
DIR. TECNICA	
AA.GG.	
RAGIONERIA	
MARKETING	
UFFICIO STAMPA	
PERSONALE	
ALLEST. SCENICO	

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro Massimo
Piazza degli Aragonesi, 1
90134 Palermo

Vi inviamo in allegato tre copie della nostra relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo chiuso al 31 dicembre 2003.

Restando a Vostra disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, ci è molto gradita l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

PricewaterhouseCoopers SpA

Oliver Galea
(Partner)

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Prot. n.	Data
3496	31.07.04

PRESIDENZA	
SOVRINTENDENZA	
DIR. ARTISTICA	
DIR. OPERATIVA	
DIR. DI PRODUZIONE	
DIR. TECNICA	
AA.GG.	
RAGIONERIA	
MARKETING	

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro Massimo
Palermo

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo (la Fondazione) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Sovrintendente. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, l'esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo allo stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 luglio 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione al 31 dicembre 2003.

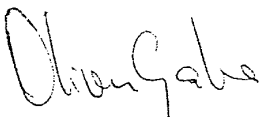
4 L'attivo patrimoniale include tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Diritto d'uso dei Teatri", ammontante ad Euro/000 38.734, prevista in sede di delibera di trasformazione e determinata in base alla relazione di stima del patrimonio della Fondazione. Tale posta patrimoniale si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Nel corso dell'esercizio 2001 il Teatro Politeama, facente parte del suddetto conferimento, è stato riconsegnato al Comune di Palermo con conseguente perdita del relativo diritto di uso. A seguito di tale circostanza la Fondazione ha ritenuto necessario stornare, dal valore complessivo del diritto di uso originariamente determinato, la quota relativa al Teatro Politeama determinata nella misura di Lire 5 miliardi (Euro/000 2.582).
In data 13 febbraio 2004, a seguito di una richiesta di chiarimenti, la Fondazione ha ricevuto da parte del consulente, incaricato dal Tribunale di Palermo per la redazione della perizia di trasformazione iniziale, una nota con la quale lo stesso precisa che il diritto d'uso determinato originariamente è *"stato attribuito al vantaggio competitivo riconducibile soltanto all'utilizzo dell'intero complesso del fabbricato costituente il Teatro Massimo V.E., ritenuto l'unico immobile non sostituibile tra quelli disponibili o, comunque, l'unico immobile la cui sostituzione con qualsiasi altro avrebbe concretamente modificato la realtà patrimoniale oggetto di valutazione"*.
Tale interpretazione tecnicamente comporterebbe una rivisitazione dei criteri adottati nel bilancio 2001 e seguenti in ordine alla variazione in diminuzione del diritto d'uso a seguito della esclusione del Teatro Politeama. La Fondazione ha ulteriormente reiterato, su invito del Collegio dei revisori, la richiesta di un chiarimento circa tale cambiamento di orientamento, rispetto al contenuto della perizia iniziale, ma, allo stato attuale, non è pervenuta risposta. Pertanto, in assenza di ulteriori elementi la Fondazione ha confermato nel presente bilancio, il valore già indicato nei bilanci precedenti.

Il Sovrintendente ha fornito nella nota integrativa adeguata informativa, illustrando i motivi in base ai quali ha ritenuto di non effettuare alcuna variazione nel bilancio al 31 dicembre 2003.

Palermo, 30 luglio 2004

PricewaterhouseCoopers SpA



Oliver Galea
(Revisore Contabile)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 13

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede legale Palermo, Piazza G. Verdi

Codice fiscale e N° Iscrizione Reg. Imprese di Palermo 00262030828

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2003

On. Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Bilancio che oggi viene presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si riferisce all'esercizio 2003.

Nel mese di dicembre 2003 è stato nominato quale Sovrintendente il M° Carriglio in sostituzione del Sovrintendente dimissionario M° Desderi. Inoltre nell'ambito del Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre2003 è stato nominato il dott. Giuseppe Ferrauto in sostituzione del dimissionario Consigliere Arch. Dario Bonanno.

Il Bilancio al 31.12.03 predisposto dal Sovrintendente si compendia nelle seguenti risultanze sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 51.646
Immobilizzazioni immateriali	€ 39.068.864
Immobilizzazioni materiali	€ 14.408.631
Immobilizzazioni finanziarie	€ 14.770.971
Crediti	€ 15.854.838
Disponibilità liquide	€ 1.875.672
Ratei e risconti	€ 372.384
TOTALE ATTIVO	**€ 86.403.006**

PASSIVO E NETTO

Patrimonio netto	€ 38.074.452

Fondi per rischi e oneri	€ 2.883.752
Trattamento fine rapporto	€ 14.300.740
Debiti	€ 33.498.681
Ratei e risconti	€ 1.825.850
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ **90.583.475**
Disavanzo economico di esercizio	€ (4.180.469)
TOTALE A PAREGGIO	€ 86.403.006

I conti d'ordine bilanciano in € 3.221.348 e si riferiscono a beni di terzi in leasing per €/000 221 ed all'impegno relativo al conferimento, da parte del Comune di Palermo, del Teatro di Santa Cecilia, per un valore stimato, nel presente esercizio, in €/000 3.000.

II Collegio invita il Consiglio di Amministrazione a richiedere, in tempi brevi, una perizia di stima che accerti il valore del suddetto immobile.

Il disavanzo di esercizio è la risultante delle seguenti cifre del c/economico :

Valore della produzione	€ 44.953.363
Costi della produzione	€(46.422.771)
Differenza	€ (1.469.408)
Proventi ed oneri finanziari	€(1.042.300)
Proventi e oneri straordinari	€(1.439.621)
Risultato prima delle imposte	€(3.951.329)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€(229.140)
Disavanzo economico di esercizio	€(4.180.469)

Nella nota integrativa, a firma del Sovrintendente, si leggono, tra le altre, le seguenti considerazioni che si ritiene utile riportare in questa sede:

- il bilancio viene redatto in base alle disposizioni dell'art. 2423 e seg. C.c. ante riforma;
- per la predisposizione del bilancio sono state prese in considerazione, ove compatibili, le prescrizioni del c.c. tenendo conto delle peculiarità della Fondazione come previsto dall'art.16 del D. Lgs. 367 del 29.06.96.
- il bilancio è stato redatto oltre che in osservanza delle norme di legge anche seguendo i principi contabili applicati ad un'impresa in funzionamento, elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;